



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

PROTOCOLLO N. 9786/2023 DEL 09/02/2023

CLASSIFICAZIONE 01.09 - 2021/1

OGGETTO: ACCORDO DI NOMINA A RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EX ART. 28 REG. (UE) 2016/679 (GDPR)

Con la presente si consegna copia analogica a stampa, tratta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3/bis, comma 4/bis ed all'art. 23 del D.Lgs 82/2005, dal documento informatico conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.Lgs. 82/2005 (C.A.D.) identificato con HASH, indicato/i in calce, dell'atto in oggetto e dei suoi allegati.

Allegati:

- CdP_CMVE_Accordo nomina responsabile del trattamento.pdf.p7m
A3D389B58870E90C0B8D5D6A84703F124A97A65208468B629DB038F5B50489717A3
14A2DD6F2C429777FC191704BEDA017B16FEB47C24ED964A9182620C0928D

**Accordo di nomina a responsabile esterno del trattamento dei dati personali
ex art. 28 Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)**

tra

Consigliera di parità della città metropolitana di Venezia per atto di nomina con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali su designazione della Città metropolitana di Venezia ed ivi ubicata, nella sede di Venezia Mestre, via F. Marghera, 191, email consigliera.parita@cittametropolitana.ve.it, pec consigliera-radiparita@pec.cittametropolitana.ve.it (di seguito anche “**CdP metropolitana**” o “**Titolare del trattamento**”)

e

Città Metropolitana di Venezia (P.IVA 80008840276) con sede in San Marco 2662, 30124 Venezia (VE), e-mail protocollo@cittametropolitana.ve.it, PEC protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it (di seguito anche “**Città Metropolitana**” o “**Responsabile**”);

Premesso che:

- ai sensi dell’art. 2 del decreto legislativo 198/2006, cd. “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, l’ufficio di consigliera/consigliere di parità è dotato di locali, attrezzature e personale assegnati dagli enti presso cui lo stesso è ubicato, onde consentirne lo svolgimento dei compiti previsti dalla legge, in modo funzionalmente autonomo;
- il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e la Provincia di Venezia (ora Città metropolitana) hanno sottoscritto una Convenzione per il funzionamento dell’ufficio della CdP provinciale/metropolitana, in data 14 giugno 2007, PG 49503/2007, sulla base della Convenzione quadro del 22 novembre 2001, sottoscritta tra il menzionato Ministro, di concerto con il Ministro delle pari opportunità e la Conferenza Unificata Stato Regioni e Autonomie locali, allo scopo di definire le modalità di organizzazione e di funzionamento di detti uffici, nonché gli indirizzi generali per l’espletamento dei previsti compiti e funzioni;
- l’art. 2 della Convenzione 14 giugno 2007, stabilisce – al punto A) – gli obblighi della (ex) Provincia, ora Città metropolitana, in merito alla sede, alle attrezzature e al personale che la stessa rende disponibili per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni della consigliera di parità provinciale/metropolitana e - al punto B) – le modalità tendenti ad assicurare un livello adeguato ed efficace d’azione all’ufficio, garantendo accessibilità e trasparenza alle informazioni in termini di servizio pubblico, nonché “la tenuta di un archivio (possibilmente informatizzato) dei casi e delle questioni trattati”, oltre a garantire la partecipazione istituzionale della consigliera con soggetti e reti funzionalmente connessi alle sue attività;
- ai sensi del menzionato Codice delle pari opportunità, a garanzia del rispetto della normativa in materia di pari opportunità e divieto di discriminazione nei luoghi di lavoro, nelle fattispecie ivi descritte, la consigliera di parità metropolitana è pubblico ufficiale con obbligo di segnalazione all’autorità giudiziaria dei reati di cui

Ufficio della Consigliera di parità metropolitana

c/o Città metropolitana di Venezia – via F. Marghera, 191 – 30173 Venezia Mestre – ☎ 041 2501813 – 1814 – 1815
consigliera.parita@cittametropolitana.ve.it – pec consigliera-radiparita@pec.cittametropolitana.ve.it
www.consiglieraparita.cittametropolitana.ve.it

venga a conoscenza in ragione del suo ufficio, avendo altresì legittimazione processuale nel promuovere tentativi di conciliazione e/o ricorrere innanzi al Giudice del lavoro su delega dell'interessato;

- la gestione finanziaria e contabile dell'ufficio è in capo alla Città metropolitana di Venezia che la svolge con risorse proprie ai sensi art. 17, D.Lgs. 198/2006, ovvero con risorse provenienti dal fondo nazionale vincolato confluite nel fondo pluriennale vincolato dell'ente e fino ad esaurimento delle stesse;

- ai sensi dell'art. 4, punto 8 del Regolamento (UE) 679/2016 (di seguito anche "GDPR") il Responsabile del trattamento dei dati personali è la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta i dati personali per conto del titolare;

- la Città Metropolitana presenta, ai sensi del considerando 81 del GDPR, garanzie sufficienti in particolare in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse, per mettere in atto misure tecniche e organizzative che soddisfino i requisiti del GDPR, anche per la sicurezza del trattamento;

- ai sensi dell'art. 28, comma 3, del GDPR qualsiasi trattamento di dati personali da parte di un Responsabile del trattamento deve essere disciplinato da un contratto o altro atto giuridico, di conseguenza la Città Metropolitana deve essere nominata Responsabile esterno ex art. 28 GDPR per il trattamento dei dati personali oggetto del servizio effettuato per conto dell'ufficio della consigliera di parità metropolitana;

- ai sensi dell'art. 37, comma 3, qualora il titolare o responsabile del trattamento sia un'autorità pubblica, un unico responsabile della protezione dati (DPO) può essere designato per più autorità o organismi pubblici, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione.

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo, con il quale il Titolare del trattamento, **Consigliera di parità metropolitana** nomina la **Città Metropolitana di Venezia** responsabile del trattamento ex art. 4 n. 8) e 28 Regolamento (EU) 2016/679 dei dati personali oggetto del servizio di hosting e mailing.

Con il presente accordo (di seguito "Accordo") il Titolare del trattamento intende dunque regolamentare le modalità di trattamento dei dati effettuato per proprio conto dalla sopra citata Città Metropolitana quale Responsabile del trattamento, impartendogli dettagliate istruzioni in merito.

Per quanto sopra indicato, tra le Parti, si conviene e si stipula quanto segue.

Con il presente accordo il/la **Titolare del trattamento** affida alla Città Metropolitana, quale **Responsabile esterno** del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, tutte le operazioni di trattamento dei dati che siano strettamente necessarie per adempiere ai compiti assegnati.

Con la sottoscrizione del presente documento il Responsabile accetta e dichiara di essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, conferma la diretta e approfondita conoscenza degli obblighi che si assume e si impegna a procedere al trattamento dei dati personali attenendosi alle istruzioni ricevute e di seguito riportate, nel pieno rispetto di quanto previsto dalla norma a garanzia della tutela dei diritti dell'interessato.

Il Responsabile tratterà i dati personali solo per le finalità legate alla fornitura del servizio e in nessun caso potrà utilizzare i dati per fini propri o per finalità di marketing o simili.

1. Oggetto del trattamento

Il funzionamento dell'ufficio della CdP metropolitana assicurato dalla Città Metropolitana comporta il trattamento dei seguenti dati personali necessari allo svolgimento del servizio, secondo il dettaglio riportato nell'elenco sottostante:

- Categorie di dati e degli interessati cui si riferiscono: dati personali anche di categorie particolari (art. 9, GDPR) delle/degli utenti del servizio di pubblico ufficiale della consigliera di parità; dati personali comuni degli utenti delle iniziative inerenti le funzioni della consigliera di parità ai sensi art. 15, D.Lgs. 198/2006;
- Tipologie delle operazioni di trattamento eseguite: hosting/servizio di posta elettronica e di sito internet; archivi digitali e cartacei utenti della CdP metropolitana; archivi digitali e cartacei degli interessati alle iniziative art. 15, D.Lgs. 198/2006;
- Identificazione delle informazioni oggetto del trattamento da parte del Titolare: dati di accesso ai servizi di rete e archivi digitali.

2. Compiti del Responsabile del trattamento

2.1 Istruzioni generali al Responsabile

La Città Metropolitana, così individuata e nominata, in relazione ai trattamenti di dati personali rientranti nell'ambito operativo e funzionale di propria competenza, è tenuta a:

1. trattare i dati nel rispetto dei principi del trattamento dei dati previsti nel Regolamento e solo per i fini strettamente legati al servizio offerto;
2. trattare i dati secondo le istruzioni documentate del Titolare del trattamento nei seguenti paragrafi;
3. garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate formalmente alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza e abbiano ricevuto la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali.

2.2 Misure di sicurezza

Tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento dei dati personali, come anche del rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche, Il Titolare ed il Responsabile si impegnano a mettere in atto ed a mantenere per tutta la durata del presente Accordo di designazione a Responsabile esterno, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, ai sensi della normativa nazionale ed europea vigente in materia di trattamento dati, che comprendono, tra le altre, a titolo esemplificativo e se del caso :

- pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- rilevamento e prevenzione perdita di informazioni;
- monitoraggio dei contenuti e filtraggio;
- protezione delle informazioni e controllo;
- capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;

- capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Le Parti concordano che il Responsabile, se richiesto dal Titolare, sia tenuto a fornire allo stesso una relazione annuale sulle attività di trattamento oggetto del presente accordo di nomina, nonché sulle misure di sicurezza adottate, in particolare evidenziando gli aspetti problematici, le difficoltà attuative, gli incidenti e/o i reclami riscontrati e segnalando l'eventuale necessità di revisione delle misure di sicurezza.

2.3 Registro del trattamento

Il Responsabile si impegna a predisporre, aggiornare e conservare, ai sensi dell'art. 30, comma 2 del Regolamento, il registro delle attività di trattamento svolte per conto del Titolare, da esibire in caso di ispezione delle Autorità, contenente almeno le seguenti informazioni:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile, del Titolare del trattamento e del Responsabile della protezione dei dati;
- le categorie dei trattamenti effettuati;
- i trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi, se del caso;
- descrizione delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative applicate a protezione dei dati.

2.4 Valutazione di impatto privacy

Il Responsabile deve assistere il Titolare del trattamento nell'eventuale processo di valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA – Data Protection Impact Assessment) di cui all'art. 35 del Regolamento, nonché nella eventuale fase di consultazione preventiva con l'Autorità di controllo ai sensi dell'art. 36 del Regolamento, qualora la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati indichi che il trattamento presenterebbe un rischio elevato in assenza di misure adottate dal Titolare per attenuare il rischio.

2.5 Informazioni da fornire agli interessati

Il Responsabile fornisce ai soggetti interessati, ogni qualvolta si raccolgano direttamente dati personali, le informazioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento.

2.6. Diritti degli Interessati

Al fine di consentire al Titolare di dare seguito alle richieste ricevute per l'esercizio dei diritti degli interessati il Responsabile deve assistere il Titolare del trattamento affinché questi possa dar seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al capo III del Regolamento e fornire tutto il supporto necessario al fine di consentire una risposta nel termine di un mese, dalla richiesta, prorogabile di due mesi nei casi di particolare complessità, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del Regolamento.

Il Responsabile è tenuto a:

- comunicare al Titolare ogni richiesta di esercizio dei diritti previsti dal Regolamento UE artt. 15-22, trasmessa dagli interessati, direttamente o tramite un Sub-responsabile;
- assistere il Titolare del Trattamento con misure tecniche ed organizzative adeguate, e collaborare con la stessa al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti da parte degli interessati.

In questo senso, il Responsabile si impegna, tra l'altro a:

- a. cancellare e/o rettificare i dati personali su richiesta del Titolare effettuata a seguito dell'esercizio del diritto all'oblio da parte degli interessati;

- b. segnalare al Titolare i dati personali in proprio possesso relativi agli Interessati che abbiano esercitato il diritto di accesso;
- c. limitare il trattamento dei dati personali su richiesta del Titolare effettuata a seguito dell'esercizio del diritto di limitazione da parte degli interessati.
- d. a garantire interoperabilità dei formati con cui i dati vengono messi a disposizione al fine riscontrare il diritto alla portabilità dei dati previsto dall'art.20 del GDPR.

2.7. Violazione dei Dati Personali

Il Responsabile si impegna a comunicare per iscritto al Titolare all'indirizzo e-mail/pec consigliera@pec.cittametropolitana.ve.it tempestivamente e comunque non oltre le 24 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, attraverso i soggetti autorizzati o segnalazioni dall'esterno, ogni violazione dei dati personali che riguardi o afferisca ai trattamenti eseguiti dalla Città Metropolitana per conto del Titolare.

Il Responsabile deve assistere e collaborare con il Titolare al fine di porre in essere gli adempimenti richiesti dal Regolamento UE in caso di procedura *data breach* ovvero: la notifica della violazione dei dati al Garante Privacy entro 72 ore dall'avvenuta conoscenza, nonché, laddove la violazione presenti un rischio elevato per i diritti e le libertà degli Interessati, la comunicazione agli interessati.

In caso di notifica, essa dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:

- descrizione della natura della violazione dei dati personali, ivi compresi, quando sia possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione, nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazione dei dati personali in questione;
- il nome e i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (se presente) o di un altro punto di contatto presso cui ottenere più informazioni;
- descrizione delle probabili conseguenze della violazione dei dati personali;
- descrizione delle misure adottate o di cui si propone l'adozione da parte del Titolare del trattamento per porre rimedio alla violazione dei dati personali e anche, se del caso, per attenuarne i possibili effetti negativi.

Il Responsabile si obbliga ad assistere il Titolare nel corso dell'attività istruttoria relativa alla violazione subita, e collabora con la stessa al fine di mitigare ed eliminare le conseguenze che derivano dalla violazione.

2.8. Trasferimento di dati verso paesi terzi

Qualora il Responsabile intenda trasferire tutti o alcuni dati personali oggetto del presente accordo verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale ai sensi dell'art. 28, paragrafo 3, lettera a), si impegna ad informare il Titolare prima di procedere al trasferimento, fornendo indicazioni sulla base legale che legittima il trasferimento. Ai sensi dell'art. 27 il Responsabile del trattamento non stabilito nell'Unione Europea è tenuto a designare un rappresentante stabilito in uno degli Stati membri. Il Responsabile non procederà al trasferimento nel caso in cui il Titolare abbia manifestato la sua opposizione.

2.9. Comunicazione a terzi

Il Responsabile comunica i dati a terzi, esclusivamente nei casi previsti dalla legge e previa autorizzazione del Titolare del trattamento.

2.10. Obblighi di Informazione verso il Titolare

Il Responsabile mette a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente atto e consentire le attività di revisione e l'esercizio del potere di controllo e ispezione, prestando ogni ragionevole collaborazione all'attività di audit effettuata dal

Titolare stesso o da un altro soggetto da questi incaricato o autorizzato, con lo scopo di controllare l'adempimento degli obblighi e delle istruzioni di cui al presente atto. Nel caso in cui dall'esame della documentazione prodotta, ovvero all'esito di tali ispezioni le misure di sicurezza dovessero risultare inadeguate rispetto al rischio del trattamento o comunque non idonee ad assicurare l'applicazione del Regolamento, il Titolare chiederà al Responsabile di adottare tutte le misure opportune entro un termine congruo che sarà concordato tra le parti.

2.11. Audit

Il Responsabile rende disponibili al Titolare del trattamento, qualora richiesto, tutte le informazioni necessarie a dimostrare l'adempimento degli obblighi previsti dal presente Accordo, consentendo al Titolare l'esercizio del proprio potere di controllo relativamente ai trattamenti dei dati personali effettuati in qualità di responsabile del trattamento.

Il Responsabile si obbliga, a seguito di richiesta del Titolare, salva la sussistenza di particolari esigenze, a consentire di condurre attività ispettive presso le proprie sedi – e/o quelle dei sub-responsabili - o gli altri luoghi ove i dati personali sono trattati e/o custoditi, al fine di verificare la conformità del trattamento dei dati personali al presente Accordo e alla Normativa nazionale ed europea vigente in materia di trattamento dati. Il Titolare si impegna a condurre l'ispezione esclusivamente per quanto strettamente necessario a verificare il rispetto del presente Accordo e nei limiti della Normativa nazionale ed europea vigente in materia di trattamento dati, durante il normale orario di lavoro e secondo modalità idonee a non disturbare irragionevolmente la normale attività del Responsabile, nel rispetto dei diritti e delle libertà delle persone.

2.12. Cooperazione nel corso delle ispezioni del Garante o dell'Autorità Giudiziaria

Il Responsabile si obbliga ad informare tempestivamente il Titolare in merito ad ispezioni eseguite da parte del Garante Privacy o dell'Autorità Giudiziaria con riferimento ai trattamenti dei dati personali, effettuato per conto del Titolare.

Il Responsabile si impegna altresì a collaborare con il Titolare in buona fede e nei limiti delle rispettive competenze, previa motivata richiesta scritta da parte del responsabile esterno al trattamento, in caso di indagine svolta dalle Autorità sopra citate.

2.13. Sub-Responsabili

- a. Designazione di Sub-responsabili.
- b. Se il Responsabile ritiene opportuno o necessario nominare Sub-responsabili è autorizzato sin d'ora a nominarli, con l'obbligo di inoltrare la relativa documentazione al Titolare tempestivamente, da intendersi accettata fatte salve eventuali comunicazioni contrarie da parte del Titolare stesso, che provvederà ad inoltrarle entro il termine di 15 giorni.
- c. Obblighi verso il Sub-responsabile.

Il Responsabile:

- i. limiterà l'accesso del Sub-responsabile ai dati personali a quanto strettamente necessario per soddisfare gli obblighi del Responsabile ai sensi della Nomina;
- ii. al Sub-responsabile sarà vietato l'accesso ai dati personali per qualsiasi altro scopo;
- iii. imporrà per iscritto ad ogni Sub-responsabile il rispetto di obbligazioni ed istruzioni equipollenti a quelle previste nella presente Nomina nella sua totalità, nonché la possibilità di effettuare audit;

- iv. rimarrà pienamente responsabile nei confronti del Titolare per il rispetto degli obblighi derivanti dalla presente Nomina per qualsiasi atto o omissione del Sub-responsabile che comporti una violazione degli stessi.

3. Manleva e responsabilità

Il Responsabile esterno, con l'accettazione della presente, si impegna a mantenere indenne il Titolare da qualsiasi responsabilità, danno, incluse le spese legali, o altro onere che possa derivare da pretese, azioni o procedimenti avanzati da terzi a seguito dell'eventuale illiceità o non correttezza delle operazioni di trattamento dei Dati Personali che sia imputabile a fatto, comportamento o omissione della Città Metropolitana (o di suoi dipendenti e/o collaboratori), ivi incluse le eventuali sanzioni che dovessero essere applicate ai sensi del Regolamento UE.

Il Responsabile si impegna a comunicare prontamente al Titolare eventuali situazioni sopravvenute che, per il mutare delle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico o per qualsiasi altra ragione, possano incidere sulla propria idoneità allo svolgimento dell'incarico. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 82, paragrafo 5, del Regolamento UE il Titolare del trattamento, ha il diritto di reclamare dal Responsabile del trattamento, il risarcimento del danno, pagato all'interessato o a terzi, per la parte del risarcimento corrispondente alla sua parte di responsabilità per il danno.

Fatti salvi gli articoli 82, 83, 84, del Regolamento UE, in caso di violazione delle disposizioni contenute nel presente atto relativamente alle finalità e modalità di trattamento dei dati, di azione contraria alle istruzioni ivi contenute o in caso di mancato adempimento agli obblighi specificatamente diretti al Responsabile del trattamento dei dati dal Regolamento UE, il Responsabile sarà considerato quale Titolare del trattamento e ne risponderà personalmente e direttamente.

Il Titolare si impegna a manlevare e tenere indenne il Responsabile da ogni eventuale danno, spesa, costo o onere subiti da questi ultimi in conseguenza di una violazione subita dal Titolare stesso per causa non imputabile al Responsabile.

4. Obblighi del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento deve:

- mettere a disposizione del Responsabile i dati necessari al trattamento;
- garantire che i dati personali conferiti al Responsabile siano esatti e aggiornati e che sussistano tutti i necessari presupposti di legge affinché questi vengano trasmessi alla Città Metropolitana e che i trattamenti siano tutti fondati sulle condizioni di liceità previste agli artt. 6 e 9 del Regolamento;
- comunicare tempestivamente al Responsabile ogni eventuale modifica e rettifica dei dati personali, ogni modifica o cessazione delle condizioni di liceità del trattamento di cui agli artt. 6 e 9 del GDPR;
- supervisionare il trattamento, inclusa la realizzazione di ispezioni e di controlli;
- consultare l'autorità di Controllo nei casi previsti dalla legge;
- mettere in atto misure tecniche ed organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio che il trattamento dei dati.

5. Termine del rapporto

Alla scadenza della nomina, il Responsabile si obbliga a restituire al Titolare tutti i dati in suo possesso, provvedendo ad eliminare definitivamente dal proprio sistema informativo e dagli archivi cartacei, i medesimi dati o copie degli stessi, dandone conferma per iscritto al Titolare.

6. Referenti per i profili organizzativi

Per i profili organizzativi e applicativi del presente atto, le parti indicheranno i referenti ed i relativi elementi di contatto: per il Titolare del trattamento si indica email: consigliera.parita@cittametropolitana.ve.it e per il Responsabile del trattamento si indica il Dirigente competente contattabile all'indirizzo e-mail pariopportunita@cittametropolitana.ve.it

7. Modifiche e validità

Il presente atto potrà essere integrato alla luce delle modifiche normative che eventualmente interverranno.

Eventuali modifiche al presente Accordo dovranno essere apportate per iscritto e potranno essere disposte solo attraverso una dichiarazione scritta concordata tra le Parti.

L'invalidità, anche parziale, di una o più delle clausole del presente Accordo non pregiudica la validità delle restanti clausole.

Le Parti hanno letto e compreso il contenuto del presente Accordo e sottoscrivendolo esprimono pienamente la loro adesione.

Data e n. del protocollo informatico

Titolare del Trattamento

Consigliera di parità
della Città metropolitana di Venezia
d.ssa Silvia Cavallarin

Responsabile del Trattamento

Città Metropolitana di Venezia
Dirigente
ing. Nicola Torricella